



Brissago, 20 aprile 2010

Ris. mun. no. 0327

## MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 1302

**Oggetto: Isole di Brissago; acquisizione 2 quote; partecipazione lavori di ristrutturazione; richiesta credito; modifica del contratto del 2 novembre 1949;**

Egregio Signor Presidente,  
Egregi Signori Consiglieri comunali,

Il Municipio di Brissago sottopone alla vostra attenzione l'acquisizione/donazione di 2 quote di comproprietà delle Isole (acquisizione decisa dal Municipio con risoluzione no. 1263 del 15.12.2009 a condizione che la stessa venga approvata dal Legislativo comunale), nonché il credito per i lavori di ristrutturazione resesi necessarie come illustreremo di seguito e la modifica del contratto del 2 novembre 1949.

### **Qualche cenno storico**

Sul finire del 1948, l'erede di Max Emden portò a conoscenza del Consiglio di Stato il suo desiderio che le Isole diventassero di proprietà e di uso pubblico. L'operazione di tutelare questo angolo del Ticino, fino ad allora in mano privata (dalla Baronessa St.Légier prima, nel 1885, a Max Emden poi, dal 1928) si concretizzò con il contratto "per l'acquisto e l'esercizio delle Isole di Brissago", in comproprietà fra lo Stato del Cantone Ticino (8/24), il Comune di Ascona (5/24), il Comune di Brissago (5/24), il Comune di Ronco s/Ascona (2/24), la Lega Svizzera per la protezione della natura e la Lega Svizzera per la protezione del Patrimonio Nazionale (4/24).

Dal 1950 le Isole di Brissago e il Parco botanico sono aperte al pubblico, nel periodo da metà marzo a metà ottobre circa.

Nel 1955 il Comune di Brissago vendette quattro delle sue cinque quote al Cantone Ticino per rispondere agli impegni finanziari legati alla sistemazione del lungolago di Brissago. Il 20 maggio 1958 il Consiglio di Stato stipulò il contratto di compravendita delle 4 quote.

Nel 2007 è iniziata una collaborazione con la Fondazione Monte Verità di Ascona, collaborazione voluta per mettere in rete le importanti sinergie presenti in due enti dediti alla promozione della cultura e del turismo.

La comproprietà attuale è la seguente:

- Stato del Cantone Ticino 12/24;
- Comune di Ascona 5/24;
- Comune di Ronco s/Ascona 2/24;
- Comune di Brissago 1/24;
- Pro Natura 2/24;
- Heimatschutz 2/24.

### **Ruolo, importanza e situazione delle Isole di Brissago**

Come indicato il Parco botanico del Cantone Ticino è stato istituito con Decreto legislativo del 28 ottobre 1949 a seguito del contratto d'acquisto delle proprietà da parte del Cantone e dei Comuni di Brissago, Ascona, Ronco s/Ascona, e delle due leghe di Pro Natura e Heimatschutz. Nel 1949 nasceva così la destinazione "Isole di Brissago", che negli anni hanno raggiunto il risultato che oggi conosciamo: un parco botanico destinato a scopi didattici e scientifici di proprietà del Cantone Ticino e una funzione turistica promossa dal Consiglio d'amministrazione della comproprietà delle Isole di Brissago.

Ogni anno le Isole di Brissago sono visitate da 90'000 - 100'000 persone: questo fa delle Isole una tra le principali attrazioni turistiche del Ticino anche per numero di visitatori.

### **Rapporti di proprietà**

Da tempo i rappresentanti di Pro Natura e di Heimatschutz nel Consiglio di Amministrazione delle Isole hanno segnalato che i comproprietari da loro rappresentati non sono disponibili ad ulteriori finanziamenti per le Isole di Brissago e, se del caso, sarebbero pronti a uscire dalla comproprietà.

L'argomento è stato oggetto di esame e discussione nella seduta del 18 luglio 2008; successivamente, in occasione di un incontro fra il Consiglio d'amministrazione e una Delegazione del Consiglio di Stato, è stata ventilata la possibilità della rinuncia di Pro Natura e di Heimatschutz alle loro quattro quote, da ripartire fra lo Stato e i Comuni di Ascona, di Ronco s/Ascona e di Brissago in ragione di una quota ciascuno. La forma migliore per l'uscita dalla comproprietà è indubbiamente quella della donazione a favore dei comproprietari, già prevista dal contratto d'acquisto del 1949. Pro Natura e Heimatschutz hanno già comunicato la loro disponibilità alla donazione, senza compensazione, delle rispettive due quote a favore dello Stato e dei Comuni.

Per il ruolo svolto da Pro Natura e da Heimatschutz al momento dell'acquisto delle proprietà dall'erede di Max Emden e soprattutto nei primi anni di attività, il Consiglio d'Amministrazione delle Isole considera importante mantenere la loro rappresentanza, con voto consultivo, nel Consiglio, attraverso la loro designazione quale ospite onorario permanente, trattamento che fu già riservato al Barone Eduard von der Heydt per la sua donazione di una cartella ipotecaria di fr. 100.000.- al momento dell'acquisto.

Per queste ragioni diventa necessario modificare il contratto d'acquisto del 2 novembre 1949.

### **Nuova ripartizione delle quote nella proprietà Isole di Brissago**

Sulla scorta delle indicazioni di cui al punto precedente, lo Stato del Cantone Ticino e i Comuni di Ascona, Ronco s/Ascona e Brissago devono ripartirsi le quattro quote di Pro Natura e Heimatschutz.

Il Comune di Brissago, alla luce dell'aiuto ricevuto dallo Stato del Cantone Ticino nel 1955 e nell'intento di far valere in modo più preponderante la sua presenza in seno alla proprietà Isole di Brissago, ha accolto l'invito espresso dal Consiglio di amministrazione delle Isole di aumentare le sue quote da 1 a 3. Ascona e Ronco s/Ascona aumentano le loro quote rispettivamente da 5 a 6 e da 2 a 3. Lo Stato del Cantone Ticino mantiene le sue 12 quote.

L'aumento delle quote dei Comuni è subordinata alla decisione dei rispettivi legislativi, la quale dovrebbe intervenire nel corso della primavera 2010; lo Stato del Cantone Ticino non diviene detentore della maggioranza assoluta delle quote, garantendo di conseguenza quel buon equilibrio che si è sempre trovato all'interno della proprietà Isole di Brissago.

### **PARTECIPAZIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE; ANALISI**

Nel corso degli anni e in particolare nell'ultimo decennio l'Amministrazione delle Isole si è assunta la spesa (nel bilancio ordinario) per lavori straordinari, come ad esempio la costruzione dell'entrata/chiosco, il rifacimento dell'impianto di potabilizzazione, diverse altre opere di manutenzione e sostituzione di apparecchiature tecniche e, recentemente, la sistemazione del ristorante.

#### **Investimenti realizzati e relativo finanziamento**

Nel corso dei 60 anni di apertura al pubblico delle Isole, i comproprietari sono stati chiamati a partecipare al finanziamento di lavori di manutenzione e di ristrutturazione solo in alcune occasioni: ognuno di essi vi ha contribuito in proporzione alle quote detenute, come previsto dal contratto di acquisto.

Un primo intervento è stato effettuato negli anni 1982-1983. I lavori hanno riguardato in sostanza l'impianto di approvvigionamento idrico, il risanamento dei servizi igienici esterni e del depuratore.

Un secondo intervento, effettuato negli anni 1989/91, concerneva la sistemazione degli spazi comuni, la creazione/ristrutturazione di locali per la ricerca scientifica e per il soggiorno (7 camere) di studenti e ricercatori.

Un terzo intervento dei comproprietari è stato richiesto nel 1995 per la ristrutturazione del ristorante, per l'impianto di irrigazione del parco e per l'attracco di natanti privati alle Isole.

Oltre all'acquisto delle quote iniziali e al versamento dei contributi a carico delle due Leghe secondo il contratto di acquisto del 1949, i comproprietari sono stati chiamati a contribuire finanziariamente, come segue:

	Cantone Ticino	Ascona	Brissago	Ronco s/Ascona	Pro Natura	Heimat-schutz	Totale
Quote	12	5	1	2	2	2	24
Acquisto iniziale delle quote	200'000	125'000	125'000	50'000	50'000	50'000	600'000
Acquisto/vendita quota Brissago	100'000		-100'000				
ristrutturazione 1982 - quote parti	281'500	117'291	23'458	46'916	46'916	46'916	562'997
ristrutturazione 1987 - quote parti	807'500	336'456	67'292	134'584	134'584	134'584	1'615'000
ristrutturazione 1995 - quote parti	322'500	134'375	26'875	53'750	53'750	53'750	645'000
totale investimenti	1'711'500	713'122	142'625	285'250	285'250	285'250	3'422'997

### **Lavori effettuati con mezzi propri**

L'Amministrazione delle Isole, con mezzi propri e quindi senza ricorrere a contributi dei comproprietari, ha realizzato dal 1982 al 1994 diverse opere di carattere straordinario per un importo di 1,6 mio di franchi.

Dal 1995 si sono aggiunti:

- il completamento delle attrezzature e del mobilio per le camere;
- la sostituzione del motore dell'imbarcazione;
- la realizzazione dei cartelli espositivi per il chiosco;
- l'acquisto di attrezzature per la cucina del ristorante;
- l'ammodernamento dell'impianto di potabilizzazione dell'acqua.

Nel 1998, in particolare, fu realizzato vicino al debarcadere il punto vendita (chiosco) e la biglietteria, con un intervento finanziario complessivo di 280 mila franchi, interamente finanziati dall'Amministrazione delle Isole tramite la gestione corrente e con l'apertura di un mutuo bancario.

Altra opera significativa è stata il restauro del pavimento antico in legno della sala rossa di Villa Emden, costato complessivamente 125 mila franchi, coperti per metà dal contributo del Fondo Lotteria intercantonale.

Da ultimo, storia recente del 2008, vi è stata la sistemazione degli spazi adibiti alla ristorazione, d'intesa con la Fondazione Monte Verità, al fine di presentare, in aggiunta ad una nuova concezione gastronomica, anche un nuovo ambiente gradevole e rinnovato. La sistemazione ha comportato una spesa complessiva di circa 500 mila franchi, dei quali circa 220 mila franchi a carico dell'Amministrazione delle Isole.

### **Esigenze**

Nel corso degli ultimi anni sono state eseguite le manutenzioni più urgenti e non procrastinabili, tralasciando, per motivi di ordine finanziario, importanti lavori di manutenzione straordinaria.

Oggi lo stato dello stabile principale e dei servizi pubblici (acqua, elettricità, depurazione) necessita di un intervento importante al fine di garantirne l'utilizzo futuro nel rispetto delle norme di sicurezza e di praticabilità attualmente in vigore. Si precisa che le Isole sono autonome per acqua e depurazione.

Nella seduta del 20 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione delle Isole ha perciò definito gli obiettivi strategici in vista della sottoscrizione della Convenzione con la Fondazione Monte Verità per la gestione degli spazi dedicati alla ristorazione. In tale

ambito è stata prospettata anche l'esigenza di:

- a) procedere a una modifica delle attuali strutture (al fine di ricavare dei posti letto supplementari e ammodernare le camere);
- b) ampliare il raggio delle attività possibili sulle Isole, attraverso l'organizzazione di eventi culturali, scientifici e altre occasioni, rendendo ancor più attrattiva l'offerta di soggiornare sulle Isole.

Si prevede, in particolare, la sistemazione delle camere per gli ospiti (servizi in camera) e la conseguente possibilità di ricavare altre tre camere, aumentando in tal modo l'offerta di posti letto dagli attuali 11 ad almeno 17-18.

Queste motivazioni, accompagnate dall'impellente necessità di rimediare all'usura, nonché da esigenze tecniche e legali, rendono indispensabile l'attuazione in tempi brevi di importanti lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione degli spazi per il pubblico.

I lavori di manutenzione possono essere distinti in almeno due ordini, ossia:

- a) interventi tecnici indispensabili per poter garantire la gestione delle infrastrutture, privilegiando soluzioni in linea con i criteri del risparmio energetico;
- b) interventi di riordino per poter migliorare l'offerta agli ospiti futuri delle isole, con la sistemazione delle camere.

Il Consiglio di Amministrazione delle Isole ha invece rinunciato, per motivi di ordine logistico e finanziario, a proporre la creazione di uno spazio unico, sufficiente per accogliere un determinato numero di persone (150-200), per banchetti, per assemblee, riunioni, congressi e seminari.

### **Descrizione dei lavori**

Sono previsti i seguenti interventi tecnici, indispensabili per mantenere la funzionalità delle strutture e degli impianti esistenti, per:

- a) impianti elettrici:
  - sistemazione del quadro elettrico principale;
  - interventi per ottenere una riduzione del consumo di corrente reattiva secondo le direttive SES/OIBT;
  - interventi segnalati dal rapporto RaSi come da ordinanza OIBT;
  - sistemazione di vari impianti;
  - nuovo impianto di rivelazione di incendi con protezione totale dello stabile secondo norme VKF. Impianto di evacuazione dei fumi e quadro d'indicazione di pompieri e sirena;
  - sostituzione di corpi illuminanti nelle scale con nuovi corpi illuminanti a basso consumo energetico;
  - nuovi impianti elettrici per la produzione di calore solare e per la nuova stazione di potabilizzazione dell'acqua;
- b) impianti di riscaldamento:
  - posa di collettori solari per la produzione di acqua calda da abbinare alla produzione di acqua calda con pompe di calore in sostituzione della vecchia produzione di acqua calda sanitaria interamente elettrica;

- revisione e piccoli interventi di adattamento degli impianti di produzione del calore;
  - risanamento dell'impianto di distribuzione del calore con posa di detentori di ritorno sui corpi riscaldanti e sostituzione dei corpi riscaldanti dove necessario. Posa di nuovi gruppi regolatori;
- c) impianti di ventilazione, di condizionamento e refrigerazione:
- adattamenti agli impianti di ventilazione esistenti con adattamenti dei monoblocchi, posa di serrande taglia-fuoco e di batterie idrauliche, sostituzione di vecchie canalerie in muratura. Pulizia dei canali interni esistenti;
- d) impianti sanitari:
- posa di nuovi bollitori per la produzione di acqua calda sanitaria combinati con la produzione di calore e con l'impianto solare;
  - sostituzione o manutenzione delle condotte di distribuzione e di scarico dove necessario;
  - sostituzione di apparecchi sanitari vetusti dove necessario;
  - nuova stazione di potabilizzazione dell'acqua con realizzazione di un'unica stazione di pompaggio dell'acqua dal lago;
- e) interventi edili diversi quali:
- adeguamento alle norme antincendio di parti dello stabile con posa di nuove porte antincendio e di serramenti per l'evacuazione fumi secondo la perizia fuoco;
  - risanamento dello strato impermeabile e dello strato termoisolante dei tetti dell'edificio principale (Villa Emden) con modi e estensione che dovranno essere definiti sulla base dei risultati di una campagna di sondaggi ancora da eseguire;
  - sostituzione dei serramenti del primo e del secondo piano della Villa con posa di vetri di tipo basso emissivo e sostituzione delle gelosie;
  - ripristino e ritinteggiamento delle facciate dello stabile principale.

### **Interventi di riordino**

Questi interventi sono intesi a migliorare l'offerta per i clienti e comportano:

- il riordino delle camere al secondo piano di Villa Emden con dotazione delle camere di servizi interni e formazione di una camera supplementare, inclusi nuovi impianti elettrici, di ventilazione e di riscaldamento e nuovi apparecchi sanitari;
- il risanamento dei servizi esterni con esecuzione di nuove impermeabilizzazioni contro terra dell'involucro e riordino interno con formazione di nuovi accessi e separazione dell'accesso al locale elettrico dall'accesso ai servizi donne. Impianti elettrici necessari, nuove distribuzioni di acqua e nuovi apparecchi sanitari;
- interventi di risanamento interni dell'atrio di entrata principale di Villa Emden per limitare la risalita capillare dell'acqua con risanamento parziale delle parti della costruzione intaccate dall'umidità;
- l'ampliamento della piazza marocchina antistante i locali tecnici della stazione di potabilizzazione dell'acqua e formazione di una nuova rampa per andicappati nel percorso del parco botanico;
- l'eventuale sostituzione dei serramenti dell'accessorio adibito ad orangerie nell'ambito dei lavori di posa dei collettori solari.

**Preventivo**

Il preventivo di dettaglio +/- 15% per la realizzazione delle opere descritte in precedenza si ricava dalla tabella che segue (in franchi), che indica anche, ai fini di un miglior controllo dell'investimento, la suddivisione secondo le parti d'opera considerate:

- progetto generale;
- nuove camere seminariali;
- nuova stazione di potabilizzazione dell'acqua;
- interventi di manutenzione allo stabile principale;
- opere esterne in generale.

1	<b>Lavori preliminari</b> - progetto generale; - nuove camere seminariali; - nuova stazione di potabilizzazione dell'acqua; - interventi di manutenzione allo stabile principale.	<b>612'000</b> 285'000 139'000 8'000 180'000
2	<b>Edificio</b> - progetto generale; - nuove camere seminariali; - nuova stazione di potabilizzazione dell'acqua; - interventi di manutenzione allo stabile principale; - opere esterne in generale.	<b>4'474'550</b> 63'300 1'163'350 503'100 2'726'000 18'800
4	<b>Lavori esterni</b> - nuova stazione di potabilizzazione dell'acqua; - interventi di manutenzione allo stabile principale; - opere esterne in generale.	<b>190'000</b> 150'000 20'000 20'000
5	<b>Costi secondari e conti transitori</b> - progetto generale; - nuove camere seminariali; - nuova stazione di potabilizzazione dell'acqua; - interventi di manutenzione allo stabile principale; - opere esterne in generale.	<b>462'745</b> 83'750 114'865 40'370 222'330 1'430
9	<b>Arredamento</b> - nuove camere seminariali.	<b>59'000</b> 59'000
	<b>Totale</b> - progetto generale; - nuove camere seminariali; - nuova stazione di potabilizzazione dell'acqua; - interventi di manutenzione allo stabile principale; - opere esterne in generale.	<b>5'798'295</b> 432'050 1'476'215 701'470 3'148'330 40'230

Dal preventivo in questione restano escluse una serie di opere inizialmente prese in considerazione, in particolare il riscaldamento a distanza della serra, per un importo di 55'000 franchi e gli interventi di risanamento della darsena per un importo di 150'000 franchi.

**RIPERCUSSIONI FINANZIARIE E SUI RAPPORTI DI PROPRIETÀ**

La spesa complessiva è stata preventivata in 5'798'295 franchi. Le indicazioni presenti nei precedenti capitoli chiariscono che i lavori previsti non possono essere assunti direttamente dall'Amministrazione delle Isole.

I lavori previsti possono essere realizzati nell'arco dei prossimi due anni e perciò l'investimento è senz'altro da considerare quale sostegno per le attività artigianali del Locarnese. La proposta è stata ripresa anche nel Messaggio n. 6200 del 21 aprile 2009 del Consiglio di Stato.

### **Responsabilità esecutiva**

Il Consiglio di amministrazione delle Isole di Brissago si assume la responsabilità di committente e procederà anche agli incarichi ed alle delibere necessarie, nonché alla gestione finanziaria del progetto.

Ne consegue che il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione deve essere ripartito nel modo seguente:

Comproprietari	Stato del Cantone Ticino	Comune di Ascona	Comune di Ronco s/Asc.	Comune di Brissago
Nuove quote di partecipazione	12	6	3	3
Partecipazione dei comproprietari (Leghe esonerate dal pagamento della loro quota), in 24esimi	2'899'147	1'449'576	724'786	724'786

### **Modifica del contratto d'acquisto**

Come diretta conseguenza, la donazione delle quote di Pro Natura e di Heimatschutz agli altri comproprietari (Comuni) comporta la necessità di modificare il contratto d'acquisto del 2 novembre 1949, per le seguenti ragioni:

- a. i Comuni comproprietari hanno a loro carico un maggior investimento. L'investimento non assunto da Pro Natura e Heimatschutz deve essere distribuito tra i Comuni comproprietari;
- b. il ruolo determinante assunto da Pro Natura e Heimatschutz soprattutto nella fase di acquisizione della proprietà dagli eredi di Max Emden e dei primi anni di attività, fa sì che la cessione delle loro quote non può comportare l'esclusione pura e semplice dalla proprietà. Pur essendo senza quota, le due istituzioni vengono considerate come ospiti onorari permanenti in seno al Consiglio d'Amministrazione delle Isole (esattamente come venne considerato il Barone Von der Heydt al momento dell'acquisto delle Isole) e i loro rappresentanti presenzieranno alle riunioni con voto consultivo;
- c. a queste motivazioni se ne aggiunge una terza, non direttamente dipendente dalle due esposte sopra: il Consiglio d'Amministrazione delle Isole ritiene che la figura del Presidente debba essere assicurata, quale referente puntuale, per almeno quattro anni (la durata di una legislatura e non come ora un solo anno) e, soprattutto, che la persona designata assuma de jure e de facto tutti i ruoli che la funzione comporta, sia nella rappresentanza in occasione di eventi, sia nei confronti dei partner istituzionali, turistici ed economici. Una funzione completa che sia di valido supporto anche per la direzione.

È pertanto proposta la modifica dell'art. 3 del contratto 2 novembre 1949 per l'acquisto e l'esercizio delle Isole di Brissago, come segue:

**Art. 3.** *<sup>1</sup>È costituito un Consiglio d'amministrazione composto da un delegato per ogni*



comproprietario con diritto di voto in proporzione alla quota dell'ente rappresentato.  
Pro Natura e Heimatschutz sono ospiti onorari permanenti, con voto consultivo.

<sup>2</sup>Il Presidente e i membri del Consiglio sono designati dagli organi esecutivi dei rispettivi comproprietari e restano in carica per un periodo quadriennale; essi sono rieleggibili per un periodo complessivo di tre mandati.

<sup>3</sup>Il Consiglio d'amministrazione esercita l'amministrazione generale in nome dei comproprietari. La revisione dei conti è affidata al Controllo cantonale delle finanze. Il rendiconto annuale approvato dal Consiglio e il rapporto di revisione sono trasmessi ogni anno al Consiglio di Stato e ai Municipi dei Comuni comproprietari.

## TEMPISTICA

Il Consiglio di amministrazione delle Isole ha esaminato le condizioni e ritiene che la realizzazione nel corso dell'autunno/inverno 2010/2011, ossia alla chiusura della stagione 2010 e per la riapertura della nuova stagione 2011, risponda alle analisi menzionate, dal momento che la struttura rinnovata potrà offrire nuove e concrete possibilità di sviluppo per le attività del Parco botanico e dell'Amministrazione delle Isole e conseguentemente permetterà una migliore gestione finanziaria dell'ente.

La domanda di costruzione è stata consegnata presso il Comune di Brissago il 25 settembre 2009 e la licenza di costruzione è stata ottenuta nel dicembre 2009.

Di conseguenza le tappe dell'operazione sono desumibili dalla tabella che segue.

Anno	Mese	
2009	Dicembre	Preventivo +/- 15%
2010	Gennaio	Licenziamento del messaggio
	Febbraio	Esame commissionale
	Marzo	Decisione parlamentare
	Maggio	Avvio della progettazione esecutiva
	Marzo-Maggio	Procedura di approvazione nei Comuni
	Marzo-Settembre	Appalti
	Ottobre	Inizio dei lavori
2011	Marzo	Consegna dell'opera

## CONCLUSIONI

Lo Stato del Cantone Ticino con i Comuni di Ascona, Ronco s/Ascona e Brissago, con le due Leghe Pro Natura e Heimatschutz, è comproprietario delle Isole di Brissago dal 1949. Alla vigilia del sessantesimo anno di apertura al pubblico, che cadrà nel 2010, si sono resi necessari vari lavori di sistemazione tecnica, di manutenzione straordinaria e di risanamento energetico allo stabile principale. I lavori saranno eseguiti alla fine della stagione 2010 e le Isole rinnovate nelle principali infrastrutture riapriranno i battenti nella primavera 2011.

Il Municipio di Brissago, consapevole dell'importanza di mantenere alta la qualità dell'offerta alle Isole di Brissago e al suo Parco botanico nell'ambito del turismo regionale e cantonale, vista anche l'approvazione da parte del Gran Consiglio in data 23 febbraio 2010, del messaggio no. 6314, chiede dunque l'approvazione del presente messaggio:

1. Si approva l'acquisizione/donazione di 2 quote di comproprietà delle Isole di Brissago;
2. Si approva la partecipazione alla ristrutturazione, al Municipio è di conseguenza concesso un credito di CHF. 724'786.-- (versamento in tre rate annuali), la spesa è da iscrivere al conto 564.100 ramo investimenti, con termine di decadenza fissato in due anni dalla crescita in giudicato della decisione di credito;
3. Si approva la modifica del contratto del 2 novembre 1949 per l'acquisto e l'esercizio delle Isole di Brissago.

Con osservanza.

Il Sindaco:

Giancarlo Kuchler

PER IL MUNICIPIO



Il V. Segretario:

Flavia Martella